



REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo
Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti
Ufficio Attrazione di Nuovi Insediamenti Industriali, Contrasto alla Delocalizzazione

POR FESR Abruzzo 2014-2020
ASSE III - Competitività del sistema produttivo

Azione 3.1.1 - “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, nonché contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”

AVVISO PUBBLICO

per contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020

Dotazione finanziaria Euro € 19.366.371,00

“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19” - Comunicazione C(2020) 1863 final adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 e dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8 maggio 2020

Sommario

Articolo 1 - Contesto e finalità dell'Avviso	2
Articolo 2 – Dotazione finanziaria	2
Articolo 3 - Condizionalità ex ante Aiuti di Stato.....	3
Articolo 4 - Soggetti beneficiari.....	3
Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità	4
Articolo 6 - Determinazione del contributo a fondo perduto.....	5
Articolo 7 – Cumulo	5
Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda	5
Articolo 9 – Valutazione delle istanze	6
Articolo 10 – Cause di inammissibilità	7
Articolo 11 – Commissione di Valutazione.....	7
Articolo 12 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria	8
Articolo 13 – Modalità di erogazione del contributo.....	8
Articolo 14 – Gestione dell'intervento	8
Articolo 15 – Responsabile del Procedimento e Informazioni	9
Articolo 16 – Obblighi a carico del Beneficiario.....	9
Articolo 17 – Controlli e monitoraggio	10
Articolo 18 - Revoche	10
Articolo 19 - Informazione e Pubblicità.....	11
Articolo 20 – Informazioni per le Procedure di Accesso	11
Articolo 21 - Tutela della privacy	11
Articolo 22 – Responsabile del procedimento.....	12
Articolo 23 - Disposizioni finali	12
Articolo 24 - Riferimenti normativi	12
Articolo 25 – Allegati	15

Articolo 1 - Contesto e finalità dell'Avviso

1. La Commissione Europea, con COM(2020) 1863 final del 19/03/2020, concernente il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”, ha stabilito che, nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, gli aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità costituisce una soluzione adeguata, necessaria e mirata nelle attuali circostanze.
2. La Commissione Europea, con Decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 “*State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro*”¹, ha approvato la compatibilità del Regime Quadro, notificato dall'Italia nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a fronte dell'epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
3. Con Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10 “*Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ai sensi dell'art. 2 è stato previsto per le imprese di cui all'articolo 1 della stessa², un contributo a fondo perduto per assicurare una disponibilità immediata alle imprese in grave carenza di liquidità e per preservare la continuità dell'attività economica, a prescindere dalle condizioni di solvibilità delle stesse al momento dell'emergenza, purché non in condizioni di difficoltà alla data del 31 dicembre 2019.
4. Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle imprese con problemi di liquidità correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Abruzzo del 25/6/2020, n. 352.
5. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

6. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a € **19.366.371,00**, a valere sull'Asse III, Azione 3.1.1, del POR FESR Abruzzo 2014-2020. La suddetta dotazione finanziaria può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità.

¹ L'Italia ha notificato alla Commissione europea, nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a fronte dell'epidemia di COVID-19, un Regime Quadro con una dotazione pari a 9 miliardi di euro, a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia (cd regime “ombrello”).

² Imprese operanti sul territorio regionale ai sensi dell'articolo 107.3b del TFUE.

Articolo 3 - Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

1. Le procedure per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti previsti dal presente Avviso assicurano il rispetto delle condizioni generali di cui al *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19* - Comunicazione C(2020) 1863 final adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3/04/2020 e dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8/05/2020.
2. Il competente Servizio trasmette alla Commissione europea, attraverso il sistema di notifica elettronica SANI2 (State Aid Notification Interactive), le informazioni sintetiche e il testo integrale della misura d'aiuto, comprese le sue modifiche.
3. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
4. L'ampliamento delle funzionalità del RNA, attraverso la creazione di una sezione dedicata all'emergenza COVID-19, consentirà di rendere più agevole sia l'adempimento di registrazione sia l'attività di monitoraggio ex post di tali tipologie di aiuti.
5. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
6. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

1. I beneficiari del presente Avviso sono le **imprese localizzate nella Regione Abruzzo di tutti i settori economici ammessi dalla normativa europea³**, nonché i **soggetti esercenti attività di lavoro autonomo, titolari di partita IVA**, di cui al Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi).
2. Il contributo di cui al presente Avviso è altresì riconosciuto alle **agenzie di viaggio, contrassegnate dal Codice Ateco 79.1 ed operanti sul territorio regionale**.

³ Imprese operanti sul territorio regionale ai sensi dell'articolo 107.3b del TFUE.

Il contributo spetta a condizione che il volume d'affari⁴ relativo al mese di aprile 2020 sia inferiore di almeno il 33% rispetto a un dodicesimo del volume di affari dell'anno precedente.

3. L'Avviso non è rivolto al settore agricoltura in generale, né ai titolari di reddito agrario di cui all'articolo 32 del D.P.R. 917/1986⁵. L'Avviso, inoltre, non è rivolto al settore della pesca e dell'acquacoltura⁶.
4. Inoltre, il contributo non potrà essere erogato alle attività di Bed and Breakfast prive di partita IVA⁷.
5. **Il contributo a fondo perduto non spetta ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data del 31 marzo 2020.**

Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità

1. Il contributo a fondo perduto spetta **alle imprese** come sopra individuate, **che abbiano conseguito ricavi⁴** di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del d.p.r. 917/1986 **non superiori a 1 milione di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso, o ai soggetti esercenti attività di lavoro autonomo con compensi** di cui all'articolo 54, comma 1, del medesimo decreto, **non superiori a 120.000,00 euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso.**
2. Il contributo a fondo perduto spetta, in favore dei soggetti così come individuati nel precedente Articolo 4, **a condizione che l'ammontare dei ricavi o dei compensi⁸ relativi al mese di aprile 2020 sia diminuito di almeno un terzo rispetto a quello del mese di aprile 2019.**
3. Nel caso di attività già operanti alla data del mese di aprile 2019, l'importo del contributo spettante è calcolato esclusivamente sull'ammontare dei ricavi o dei compensi del medesimo mese di aprile 2019. Nel caso di attività avviata successivamente a tale data, l'importo del contributo spettante è calcolato sull'ammontare medio mensile dei ricavi o dei compensi dalla data di avvio dell'attività sino al mese di marzo 2020.
4. Nel caso **agenzie di viaggio, contrassegnate dal Codice Ateco 79.1 ed operanti sul territorio regionale**, il contributo spetta a condizione che il volume d'affari relativo al mese di aprile 2020 sia inferiore di almeno il 33% rispetto a un dodicesimo del volume di affari dell'anno precedente.

⁴ Si vedano Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13 giugno 2020 e Guida sul Contributo a Fondo Perduto Agenzia delle Entrate (giugno 2020).

⁵ I suddetti soggetti rientrano tra i beneficiari del settore agricolo finanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

⁶ Tale settore attinge risorse dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

⁷ In tale circostanza, si configura l'ipotesi in cui l'attività d'impresa non sia svolta in modo continuativo e professionale (ex articolo 67 D.P.R. 917/1986) e quindi non ammissibile al FESR.

⁸ Si veda Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13 giugno 2020

Articolo 6 - Determinazione del contributo a fondo perduto

1. Il contributo è determinato applicando sull'ammontare dei ricavi o dei compensi di aprile 2019, o sull'ammontare medio mensile dei ricavi o dei compensi individuati ai sensi del comma 3 dell'Articolo 5 del presente avviso, le seguenti percentuali:
 - a. **15%** per le imprese e i lavoratori autonomi con ricavi o compensi fino a euro 120.000,00 nel periodo d'imposta precedente a quello in corso;
 - b. **7,5%** per le sole imprese con ricavi da euro 120.001,00 fino a euro 400.000,00 nel periodo d'imposta precedente a quello in corso;
 - c. **5,5%** per le sole imprese con ricavi superiori a euro 400.001,00 fino a euro 1.000.000,00 nel periodo d'imposta precedente a quello in corso.
2. L'ammontare del contributo a fondo perduto è riconosciuto, ai soggetti di cui all'Articolo 4, secondo quanto stabilito al comma 1 del presente Articolo, per un importo comunque non inferiore a:
 - a. **settecentocinquanta euro** per le persone fisiche (lavoratori autonomi);
 - b. **mille euro** per i soggetti diversi dalle persone fisiche (imprese).
3. Per le **agenzie di viaggio contrassegnate dal Codice Ateco 79.1, ed operanti sul territorio regionale**, il contributo spetta nella misura fissa di **euro 3.000,00**, sempre a condizione che il volume d'affari relativo al mese di aprile 2020 sia inferiore di almeno il 33% rispetto a un dodicesimo del volume di affari dell'anno precedente.

Articolo 7 – Cumulo

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.
2. Le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso possono essere cumulate con gli aiuti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, *de minimis*, a condizione che il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalla pertinente disciplina europea di riferimento.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano, esclusivamente in via telematica, una istanza alla Regione con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
2. La piattaforma di caricamento dei documenti è resa disponibile a partire dalle:

ore 0:00 del 22 luglio 2020 e fino alle ore 24:00 del 30 luglio 2020

Non saranno prese in considerazione le istanze la cui procedura di caricamento sulla piattaforma telematica presente all'indirizzo: <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> non sia stata presentata seguendo scrupolosamente le indicazioni tecniche ivi riportate o non risulti totalmente conclusa entro il limite temporale indicato.

3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dall'istante persona fisica o dal legale rappresentante in caso di impresa.
5. In ogni caso, pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo (pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni), dovrà essere corredata da:
 - a. documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
 - b. attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B). La percentuale di perdita deve indicare fino al quarto decimale (anche nei casi di numero intero).
6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie; trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. In caso di erogazione del contributo è prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-ter c.p.. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Articolo 9 – Valutazione delle istanze

1. La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.
2. Il sistema informativo regionale restituisce, giornalmente, le domande ricevute al Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti che, prioritariamente, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle candidature e ne prende atto (invio a mezzo di apposita piattaforma informatica ed entro i termini di accessibilità della stessa, come precisato al precedente Articolo 8, comma 2). **Le candidature ricevute nello stesso giorno si intendono pervenute contestualmente, a prescindere dall'orario di arrivo.**
3. La Commissione, di cui al successivo art. 11, verificherà, prioritariamente, la completezza dei requisiti di ammissibilità così come autodichiarati dagli istanti; successivamente determinerà l'assegnazione delle risorse disponibili dando priorità alle istanze per le quali **l'ammontare dei ricavi o dei compensi sia, in percentuale, diminuito maggiormente**⁹. In caso di parità

⁹ L'ammontare dei ricavi o dei compensi relativi al mese di aprile 2020 rispetto a quello del mese di aprile 2019. Nel caso di attività avviata successivamente ad aprile 2019, ammontare medio mensile dei ricavi o dei compensi dalla data di avvio dell'attività sino al mese di marzo 2020, rispetto a quello del mese di aprile 2020. Nel caso delle agenzie di viaggio, contrassegnate dal Codice Ateco 79.1, il volume d'affari relativo al mese di aprile 2020 rispetto a un dodicesimo del volume di affari dell'anno precedente.

di riduzione percentuale, al quarto decimale, sarà data priorità all'istante che ha conseguito ricavi/compensi minori – in valore assoluto - nel periodo d'imposta precedente a quello in corso.

4. La procedura descritta verrà ripetuta giorno per giorno fino ad esaurimento del plafond assegnato all'Avviso, maggiorato del 30% (Euro 25.176.282,30).
5. In caso di revoche, rinunce o di disponibilità di nuove risorse, sulle istanze dovrà essere nuovamente realizzata la verifica di ammissibilità nelle modalità sopra descritte.
6. L'istruttoria di ammissibilità è volta a verificare:
 - a. il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande previste dal presente Avviso;
 - b. la completezza della domanda, nei casi previsti dalla normativa vigente potrà essere attivato l'istituto del soccorso istruttorio;
 - c. il possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti all'Articolo 5 del presente Avviso.
7. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Articolo 10 – Cause di inammissibilità

1. Non sono considerate ammissibili le domande:
 - a. inoltrate oltre il termine di scadenza del presente Avviso;
 - b. trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto stabilito agli articoli 8 e 9 del presente Avviso;
 - c. non sottoscritte dal rappresentante legale o titolare dell'impresa o dal titolare privato richiedente oppure firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale o titolare dell'impresa o dal titolare privato richiedente;
 - d. prive dei documenti obbligatori previsti dal presente Avviso;
 - e. che non abbiano superato positivamente le verifiche istruttorie definite all'Articolo 9 del presente Avviso.

Articolo 11 – Commissione di Valutazione

1. L'iter procedimentale della domanda di contributo seguirà la procedura valutativa a graduatoria con processo di accesso all'istruttoria per le sole imprese che si classificano in posizione utile alla concessione del contributo fino ad esaurimento del plafond assegnato all'Avviso, maggiorato del 30%.
2. L'istruttoria e la valutazione avverranno secondo quanto previsto dagli artt. 8 e 9. Il Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti nomina una apposita Commissione che può essere composta da esperti individuati all'interno della Regione oppure all'esterno. Qualora fossero individuati dipendenti interni, appartenenti ad altri Servizi del

Dipartimento Sviluppo Economico- Turismo, alla nomina provvederà il Direttore del Dipartimento con proprio atto.

3. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Articolo 12 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

1. Il Dirigente del Servizio competente, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della Commissione, con appositi provvedimenti:
 - a) approva l'elenco delle domande ammissibili al contributo tenendo conto della data di ricezione;
 - b) approva l'elenco delle domande non ammissibili con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati dal Servizio competente, riguardanti l'approvazione delle domande ammesse e non ammesse all'aiuto, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito regionale al link: <http://www.regione.abruzzo.it>.
3. La pubblicazione sul BURAT di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, dal Servizio competente alla gestione dell'Avviso, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
5. Entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Servizio competente alla gestione dell'Avviso.

Articolo 13 – Modalità di erogazione del contributo

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Articolo 14 – Gestione dell'intervento

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti e del Responsabile Ufficio Attrazione di Nuovi Insediamenti Industriali, Contrasto alla Delocalizzazione, supportato dal personale della società in house della Regione Abruzzo Fi.R.A. S.p.A..

Articolo 15 – Responsabile del Procedimento e Informazioni

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti – DPG015.
3. Il Responsabile dell'istruttoria è il Responsabile dell'Ufficio Attrazione di Nuovi Insediamenti Industriali, Contrasto alla Delocalizzazione - **Adriano Marzola** tel. 085/767 2307.
4. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste al Responsabile dell'Ufficio Attrazione di Nuovi Insediamenti Industriali, Contrasto alla Delocalizzazione - **Adriano Marzola** al seguente numero di telefono 085 – 7672307 o all'indirizzo mail: dpg015@pec.regione.abruzzo.it .
5. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo nella persona del suo Presidente pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento competente (<http://www.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy>).

Articolo 16 – Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b. fornire al Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso secondo le modalità stabilite nel rispetto dell'art.122 del Reg. 1303/2013 par.1, dall'Amministrazione Regionale;
 - c. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 16;
 - e. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - f. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata;
 - g. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
 - h. rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione;
 - i. rispettare la normativa europea in tema di pubblicità e informazione;
 - j. conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

Articolo 17 – Controlli e monitoraggio

1. Le modalità di rendicontazione e controllo, attuate in forma semplificata, nelle forme maggiormente semplificate, sono coerenti con quelle previste dal POR FESR Abruzzo 2014-2020.
2. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente Intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
3. Il Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti attiva i controlli di primo livello, consistenti in verifiche amministrative su base documentale effettuate sul 100% delle richieste presentate dall'impresa beneficiaria.
4. Le istanze ammesse a finanziamento nell'ambito del presente Avviso, qualora rientrino nel campione appositamente estratto dai soggetti preposti, sono sottoposte a verifica in loco.
5. Il beneficiario è tenuto a fornire al Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Regionale.
6. Il beneficiario s'impegna a collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati necessari allo svolgimento delle attività di controllo di cui al presente Avviso.
7. L'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020, che svolge l'attività di monitoraggio sull'operazione, può in qualsiasi momento chiedere ai soggetti beneficiari di fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito all'intervento. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del POR FESR 2014-2020.

Articolo 18 - Revoche

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo regionale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Articolo 19 - Informazione e Pubblicità

1. Il beneficiario, se necessario, si rende disponibile a collaborare con la Regione per la realizzazione di prodotti audiovisivi finalizzati ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR 2014–20.
2. Nell’implementare le attività di informazione i beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quanto previsto dall’allegato XII “Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi” del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
3. Nello specifico è responsabilità dei beneficiari dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sull’intervento, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020.

Articolo 20 – Informazioni per le Procedure di Accesso

1. In osservanza dell’art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:
Regione Abruzzo
Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo
Servizio “Competitività e Attrazione degli Investimenti”
Via Passolanciano, 75
65125 Pescara
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Articolo 21 - Tutela della privacy

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

Articolo 22 – Responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa titolare del procedimento è la Regione Abruzzo, Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo – Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti – Via Passolanciano, 75, 65125 Pescara; Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: dpg015@pec.regione.abruzzo.it.

Articolo 23 - Disposizioni finali

- presente procedura si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la
1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale, nel POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, nel documento “Metodologia e Criteri per la Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza, nel Si.Ge.Co. nonché nel Manuale delle procedure vigenti.
 2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
 3. Il presente avviso è pubblicato sul sito web della Regione Abruzzo – sezione novità, all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/>.

Articolo 24 - Riferimenti normativi

1. Le operazioni di cui al presente Avviso pubblico devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

- Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n.

1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 e s.m.i. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 255/2019 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di privacy e smi (GDPR);
- Regolamento (UE) 886/2019 della Commissione che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- Comunicazione C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19", adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, così come modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3/04/2020 e dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8/05/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia 2014 - 2020;
- Decisione della Commissione C(2020) 3482 final del 21/05/2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con la quale la Commissione europea ha approvato la compatibilità del Regime Quadro, notificato dall'Italia nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a fronte dell'epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Decisione C(2015) 5818 della Commissione Europea del 13 agosto 2015, con la quale è stato adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- Decisione C(2017) 7089 final della Commissione Europea del 17 ottobre 2017, con cui è stato integrato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;

- Decisione C(2019)1706 final della Commissione Europea del 28/02/2019, con cui è stata approvata la modifica e integrazione della nuova versione del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- Decisione C(2018)18 finale della Commissione Europea del 09 gennaio 2018, con cui è stata approvata la modifica e integrazione della nuova versione del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Deroga circa l'obbligatorietà di applicazione delle opzioni di semplificazioni per importi di contributo pubblico al di sotto di 100.000 euro di cui all'art.67 comma 2 bis del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Legge Regionale 03 giugno 2020 n. 10 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ssmmii;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) (Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2013);
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.115 del 31 Maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, comma 6, della legge del 24 dicembre 2012 n.234 e successive modifiche ed integrazioni";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 538 del 26.08.2014 (Istituzione di un sistema interno di raccolta, trasmissione e gestione delle informazioni riguardanti gli aiuti in de minimis (Registro regionale de minimis), attraverso l'utilizzo del Sistema della Banca Dati Anagrafica (BDA) del Ministero dello Sviluppo Economico.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 5818 del 13 agosto 2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 24 gennaio 2018, con cui si è preso atto della Decisione C(2017) 7089 final della Commissione Europea del 17 ottobre 2017;
- Deliberazione di Giunta n. 335 del 25.03.2019, con cui si è preso atto della Decisione C(2019)1706 final della Commissione Europea del 28 febbraio 2019;
- Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, approvato con la DGR n. 86 del 20.02.2018;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 352 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse III - Azione 3.1.1 “Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19” – in attuazione dell’art. 2 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020. Approvazione Linee di indirizzo.
- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 22 del 26 gennaio 2016 e n. 372 del 13 giugno 2016 e la Determinazione Direttoriale n. DPA/62 dell’8 maggio 2017, con le quali si è provveduto alla individuazione delle strutture regionali competenti per l’attuazione degli obiettivi e delle azioni del POR FESR 2014-2020, nonché delle strutture affidatarie dei controlli di I livello;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 18 luglio 2017 recante “POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014- 2020 – Approvazione del SI.GE.CO. Unico “Sistema di gestione e Controllo” del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014/2020 e relativi Allegati;
- Si.Ge.Co Unico “Sistema di Gestione e Controllo” del POR FSE e del POR FESR della Regione Abruzzo approvato con DGR n. 395 del 18.07.2017, aggiornato con la Determinazione Direttoriale DPA/380 del 27.11.2018;
- Manuale delle Procedure dell’Autorità di gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020, versione 5.0 – Novembre 2018, di cui alla Determinazione Direttoriale DPA/411 del 06.12.2018;
- Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni approvati con decisione del Comitato di Sorveglianza del 11.04.2019;
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13 giugno 2020;
- Guida sul Contributo a Fondo Perduto Agenzia delle Entrate (giugno 2020).

Articolo 25 – Allegati

Allegato A

Allegato B